

# ITINERARIO AMBIENTALE PAESAGGISTICO

---

## VISITA ALLA CITTÀ DI ALGHERO: intera giornata

Città fortificata da possenti torri e mura cinquecentesche, è collocata in un contesto ambientale di grande pregio che comprende il **Parco naturale di Porto Conte** e la **Riserva Marina di Capo Caccia-Isola Piana**. Il Centro Storico, con le sue architetture, i suoi suggestivi vicoli, si presenta come un piccolo gioiello incastonato nella terra di Sardegna. Le sue origini risalgono secondo la tradizione all'inizio del XII quando fu fondata dalla nobile famiglia genovese dei Doria. Conquistata in seguito dai Catalano-Aragonesi, ancora oggi ne conserva la parlata e le tradizioni. E' un Comune con un territorio ricco di testimonianze storico-archeologiche tra le più importanti del Mediterraneo.

Nel territorio di Alghero gli uomini dei Nuraghi hanno eretto straordinari monumenti oggi testimoni preziosi e suggestivi del loro mito. Le necropoli ipogeiche di **Santu Pedru** e di **Anghelu Ruju**, i Villaggi nuragici di **Palmavera** e di **Sant'Imbenia**, si rivelano a noi come custodi di un antico sapere, pronto ad essere svelato ogni volta in modo nuovo ai visitatori.

Tappa consigliata in un viaggio turistico ad Alghero è sicuramente la visita alle meravigliose **Grotte di Nettuno**. Le Grotte sono raggiungibili percorrendo un bellissimo sentiero lungo il mare attraverso una scala di ben **656 gradini**, chiamata **Scala del Cabirol**.

## ESCURSIONE IN GOMMONE NEL GOLFO DELL' ASINARA (mezza giornata) (inclusa nel pacchetto vacanze)

Grazie alla collaborazione con il Centro Diving presente in struttura, i ragazzi potranno effettuare una splendida escursione in gommone. Partendo dal porto di Castelsardo e navigando lungo la costa potranno ammirare **la torre di Frigiano** risalente al XV secolo, la città fortificata con le sue mura, la cattedrale, l'imponente castello. Resteranno affascinati dal susseguirsi delle sue coste rocciose trachitiche con piccole insenature e dalla spiaggia di **Punta della Grabba** dove potranno tuffarsi tra le splendide acque cristalline.

## VISITA A STINTINO E DINTORNI

### Visita al paese di Stintino

Il piccolo borgo marinaro di Stintino, ha visto la sua nascita nel 1885, quando gli abitanti dell'Asinara furono espropriati per la costruzione di un lazzaretto e di una colonia penale. Le splendide spiagge di La Pelosa e delle Saline hanno fatto di Stintino una delle mete favorite dal turismo.

### Lo Stagno di Casaraccio

Poco prima di arrivare a Stintino si incontra lo Stagno di Casaraccio e il complesso ottocentesco della Tonnara, ora trasformata in villaggio turistico.

Sul lato orientale del promontorio, il mare turchese della Pelosa e, di fronte l'isolotto con l'omonima torre di origine aragonese, detta della finanza, edificata nel 1578 a difesa del litorale.:

### Lo Stagno di Pilo

A circa 15 km da Stintino si trova lo Stagno di Pilo, meravigliosa area protetta, circondata da dune di sabbia che ospitano giunchi e tamerici sorvolati da un gran numero di uccelli (tra i quali spiccano per bellezza i fenicotteri rosa) e da fauna selvatica.

## La Torre e la spiaggia della Pelosa

Di fronte alla strepitosa spiaggia della Pelosa, dalla sabbia finissima e bianchissima e dalle acque smeraldine e trasparenti, sull'isola omonima sorge la Torre della Pelosa. Costruita sul finire del Cinquecento in pietre di scisto, la torre appare robusta nella sua forma troncoconica con un diametro di base di 16 m per un'altezza di 10 m. L'ingresso a 6 m di altezza immette alla camera interna coperta da una volta a fungo con un pilastro centrale.

Di fronte all'isola Piana e dell'Asinara, nei pressi di Stintino, il paradiso della spiaggia della Pelosa domina il paesaggio con il candore del suo arenile e la trasparenza delle sue acque.

**La spiaggia de La Pelosetta** è delimitata a nord da Capo Falcone. Presenta in larga misura scogli ed uno scarso arenile. La sua bellezza deriva dalla sua scenografica ubicazione di fronte all'isolotto della Pelosa, mentre a destra si trovano le isole Piana e l'Asinara. È interessante anche la possibilità di accedere all'isolotto attraverso un guado naturale circondato da un mare meravigliosamente limpido.

## Il promontorio di Capo Falcone

è la punta estrema posta a nord-ovest della Sardegna, considerato per le sue caratteristiche naturali e bellezze ambientali, un paesaggio paradisiaco bagnato da acque limpidissime.

Culminante nella Punta del Falcone e caratterizzato da una ricca macchia mediterranea, che ospita un'interessante fauna, prende il suo nome da una torre saracena chiamata appunto Torre del Falcone, antico baluardo difensivo che sovrasta il colle e raggiungibile costeggiando la spiaggia della Pelosa. Posta ad un'altezza di 189 m., la torre fu edificata nel 1577 e si presenta in un ottimo stato di conservazione; ha una forma tronco-conica ad un solo piano con un diametro alla base di circa nove metri e volta a cupola. Può essere raggiunta con qualche difficoltà a piedi. Da qui si gode di un incantevole panorama sul "mare di fuori" (mar di Sardegna), l'Isola Piana, l'Asinara, fino a Capo Caccia. Altra affascinante terrazza panoramica è Punta Negra, rivolta verso l'interno del Golfo. Tra le particolarità del promontorio è la presenza, a distanza di pochi metri, di due paesaggi naturali estremamente diversi posti sui suoi lati: a nord-est, infatti, di fronte all'Asinara, si trova la candida distesa di sabbia della spiaggia della Pelosa, bagnata da acqua limpida e bassa per un centinaio di metri, mentre sul lato nord-ovest, appena girato l'angolo del promontorio, la costa diventa impervia e rocciosa con alte pareti che si gettano nel blu profondo del mare. Il promontorio, caratterizzato da roccia granitica, è conosciuto anche come "Pietra di Stintino", richiamando il materiale utilizzato per abbellire la maggior parte delle abitazioni del luogo.

## Il Museo della Tonnara

dove sono conservati antichi cimeli, foto, e video della vecchia mattanza.

## ESCURSIONI ALL'ASINARA

Trasferimento tramite motonave "Ogliastro" con partenza da Stintino ore 9:30(imbarco alle ore 9:00) rientro previsto a Stintino ore 16:30 / 17:30 (secondo la stagione)

L'escursione è guidata, ed inizia a Fornelli.

Si percorrono 25 Km di strada cementata in direzione cala d'oliva e ritorno.

Lungo il percorso si effettuano delle soste nei luoghi più importanti dal punto di vista storico e naturalistico dell'isola.

Fornelli: visita del centro recupero delle tartarughe e dell'ex carcere di massima sicurezza.

Belvedere di Cala Sant'Andrea: area marina a protezione totale e interdetta al pubblico per il suo rilevante interesse naturalistico.

Punta sa Nave: costa occidentale di rilevante importanza per la presenza del paleoendemismo *Centaurea horrida*.

Cala Reale: visita all'esterno dei ruderi dell'ex stazione sanitaria marittima. Museo del Mare.

Cala D'oliva: visita del paese e dell'ex diramazione carceraria.

Tempo permettendo è possibile una balneazione nella piccola insenatura della spiaggia dell'ossario.